

Revisione dello Statuto della "AnconAmbiente S.p.A." in adeguamento alle previsioni del D.Lgs.n° 175/16

La revisione dello Statuto della "AnconAmbiente S.p.A." – in adeguamento alle previsioni del D.Lgs.n° 175/16 – è stata condotta sulla base dei seguenti criteri:

- a)** è stata ribadita la centralità del modello c.d. "*in houseproviding*" nella configurazione dei rapporti endosocietari e delle modalità operative della Società, tentando di assicurare la massima conformità possibile delle previsioni statutarie a quelle recate dall'Art. 16 del D.Lgs n° 175/16 il quale contiene l'esaustiva e speciale disciplina di tale tipologia societaria pubblica;
- b)** è stata, comunque, ricercata anche la massima aderenza possibile con le disposizioni in tema di Società a controllo pubblico così come risultanti, in particolare, dall'Art. 11 del D.Lgs n° 175/16, nonostante la convinzione dello scrivente circa la specialità della disciplina propria del regime "*in houseproviding*";
- c)** sono state tendenzialmente recepite tutte le previsioni normative - così come portate dal D.Lgs n° 175/16 da cui scaturisce l'obbligo dell'adeguamento statutario - idonee ad incidere su diritti ovvero obblighi della Società e dei Soci nell'ambito del rapporto sociale, anche con riguardo agli aspetti gestionali, ivi inclusi quelle per il personale, sino alla disciplina dei limiti alle operazioni sul capitale ovvero alle relazioni finanziarie, condizionate da risultati negativi di impresa;
- d)** è stata contenuta, il più possibile, la menzione di specifiche disposizioni normative, preferendo piuttosto il rinvio c.d. dinamico alla disciplina per il tempo vigente, anche tenendo conto delle riforme ancora in corso di elaborazione per il settore (come quella per i servizi pubblici locali a rilevanza economica);
- e)** è stata, per il resto, conservata l'impostazione originaria nonché struttura del testo di Statuto esistente, evitando stravolgimenti del medesimo (ad esempio inserendo una apposita disposizione iniziale recante le disposizioni normative ovvero variando la ripartizione per titoli), in senso più rispettoso della sede di mero adeguamento statutario piuttosto che adozione integrale di un nuovo statuto.